

comunicato stampa

Bologna, 13 novembre 2019

Il CdA Hera approva i del terzo 2019

La multiutility consolida i primi nove mesi dell'anno con particolarmente positivi, superiori alle attese, con un andamento trimestrale in ulteriore miglioramento rispetto ai trimestri precedenti. In crescita tutti i principali indicatori economico-finanziari e gli investimenti, con particolare focus sull'innovazione come leva di sviluppo

Highlight finanziari

- Ricavi a 5.063,2 milioni di euro (+16,4%)
- Margine operativo lordo (MOL) a 785,8 milioni (+5,0%)
- Risultato netto a 242,0 milioni (+12,1%)
- Posizione finanziaria netta a 2.740,7 milioni, con PFN/MOL in miglioramento a 2,57x

LINK UTILI

- [L'area IR del sito Hera](#)
- [Hera overview](#)

Highlight operativi

- Buon contributo alla crescita dalle aree di business, specie nei settori gas, idrico e ambiente
- positivi grazie sia alla crescita organica che per linee esterne
- Clienti energy in forte aumento a quasi 2,65 milioni, con un tasso di crescita più che triplicato rispetto alla media storica

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto da Tomaso Tommasi di Vignano, ha approvato oggi all'unanimità la relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2019, che presenta particolarmente positivi e in ulteriore miglioramento rispetto a quelli, già in crescita, dei precedenti.

L'andamento dei primi nove mesi dell'anno, superiore alle attese, riflette un'esecuzione efficace del Piano industriale al 2022, avendo già raggiunto il 42% della crescita attesa di 200 milioni di euro di MOL, in anticipo rispetto alle tempistiche pianificate. Alcuni progetti strategici, anche di M&A di prossima conclusione, saranno rappresentati nell'ormai prossimo Piano industriale al 2023.

Ottimo il contributo della crescita organica, sia nelle attività liberalizzate – che hanno beneficiato dell'aumento dei clienti energy a quasi 2,65 milioni di unità e dell'ulteriore estensione delle attività di trattamento rifiuti – sia nelle attività regolate. Tra le attività di M&A dei primi nove mesi ricordiamo l'integrazione della società ATR nella distribuzione gas e delle attività di vendita di energia di CMV Energia e Impianti, entrambe operanti nel ferrarese, l'acquisizione di Cosea Ambiente, con la discarica di Cosea Consorzio nell'Appennino tosco-emiliano, e Pistoia Ambiente in Toscana. Inoltre, stanno proseguendo le attività di formalizzazione definitiva degli accordi con Ascopiave, nel rispetto delle tempistiche definite.

In generale, i dei primi nove mesi confermano la strategia vincente del Gruppo, basata su un modello di business che bilancia attività regolamentate e in libera concorrenza, e unisce la crescita organica con l'attenzione alle opportunità di sviluppo per linee esterne sul mercato. Sostenibilità e innovazione si dimostrano leve competitive sempre più importanti, con investimenti crescenti, destinati all'economia circolare e alla

CONTATTI

Direttore Relazioni Esterne Hera S.p.A.

Giuseppe Gagliano

051.287138

giuseppe.gagliano@gruppohera.it

Responsabile Ufficio Stampa Hera S.p.A.

Cecilia Bondioli

051.287138 – 320.4790622

cecilia.bondioli@gruppohera.it

www.gruppohera.it

rigenerazione di risorse, con l'obiettivo di creare valore per il territorio e per tutti gli stakeholder.

Ricavi in aumento a 5.063,2 milioni di euro

Nei primi nove mesi del 2019, i ricavi sono stati pari a 5.063,2 milioni di euro, in crescita del 16,4% rispetto ai 4.348,4 milioni del 30 settembre 2018, grazie al contributo di tutte le aree di business. In particolare, hanno inciso le attività di trading e i maggiori ricavi e volumi venduti di gas ed energia elettrica.

Margine operativo lordo (MOL) in crescita a 785,8 milioni

Il margine operativo lordo consolidato al 30 settembre 2019 cresce da 748,6 milioni di euro a 785,8 (+5,0%). Una crescita da attribuire prevalentemente alle buone performance delle diverse aree di business, specie nei settori gas e ciclo idrico. Risultati positivi anche nell'area ambiente.

Risultato operativo e utile ante imposte in crescita anche grazie alla gestione finanziaria

Il risultato operativo cresce a 405,5 milioni di euro rispetto ai 376,5 del 30 settembre 2018 (+7,7%) e l'utile prima delle imposte sale a 338,4 milioni rispetto ai 311,0 dell'analogo periodo dell'anno precedente (+8,8%). Il risultato della gestione finanziaria alla fine dei primi nove mesi del 2019 si attesta a 67,1 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al 30 settembre 2018.

Risultato netto in aumento a 242,0 milioni (+12,1%)

Il risultato netto al 30 settembre 2019 sale a 242,0 milioni di euro (+12,1%) rispetto ai 215,9 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente, mentre l'utile di pertinenza degli Azionisti del Gruppo cresce a 230,8 milioni di euro rispetto ai 208,7 milioni al 30 settembre 2018 (+10,6%). Questi beneficiari beneficiano anche di un tax rate del 28,5%, in miglioramento rispetto al 30,1% dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, grazie in particolare all'impegno del Gruppo nel sostenere investimenti per la trasformazione tecnologica e digitale in chiave Utility 4.0.

Oltre 343 milioni di euro di investimenti e PFN/MOL in miglioramento

Gli investimenti operativi del Gruppo al 30 settembre 2019, al lordo dei contributi in conto capitale, ammontano a 343,1 milioni di euro, in crescita del 15,7% rispetto all'analogo periodo del 2018 e in linea con quanto previsto dal Piano industriale. Gli investimenti operativi sono riferiti principalmente agli interventi su impianti, reti e infrastrutture, per favorirne lo sviluppo e la resilienza per fronteggiare al meglio le sfide legate ai cambiamenti climatici, oltre che agli adeguamenti normativi che riguardano soprattutto l'ambito depurativo e fognario e la distribuzione gas per la sostituzione massiva dei contatori.

Rientrano tra questi interventi i crescenti investimenti della multiutility nel campo dell'innovazione: proprio ieri a Parigi alla European Utility Week, la più importante fiera del settore, è stato lanciato NexMeter, l'innovativo smart meter gas 4.0 realizzato dal Gruppo Hera con primari partner nazionali e internazionali, dotato di tecnologie e funzionalità avanzate di sicurezza. Grazie a investimenti per 45 milioni di euro, nel prossimo triennio saranno installati i primi 300.000 contatori.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2019 è pari a 2.740,7 milioni di euro, sostanzialmente stabile, grazie a una generazione di cassa che ha integralmente finanziato il pagamento dei dividendi annuali e gli investimenti sostenuti, anche per lo sviluppo. La variazione rispetto ai 2.585,6 milioni del 31 dicembre 2018 è principalmente dovuta all'applicazione del principio contabile IFRS16 e, in misura minore, alle operazioni di M&A effettuate di recente, che contribuiranno alla crescita dei ricavi anche nel quarto trimestre. In miglioramento la leva finanziaria, con un rapporto PFN/MOL a 2,57x rispetto al 2,62x al 30 settembre 2018.

Area gas

Il MOL dell'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e gestione calore – è pari a 239,8 milioni di euro al 30 settembre 2019, in aumento del 7,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in termini sia di ricavi sia di volumi venduti. Questi risultati sono stati ottenuti grazie alle maggiori attività di trading e alle maggiori marginalità nei servizi di default e fornitura di ultima istanza.

Molto significativo l'aumento dei clienti gas – quasi 1,5 milioni in tutto alla fine dei primi 9 mesi del 2019 – con una crescita di 52.400 unità (+3,7%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, principalmente dovuta al consolidamento delle società Sangrosvizi e CMV Servizi, all'ingresso dei clienti dei mercati di ultima istanza e default, e alle azioni commerciali.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 30,5%.

Area ciclo idrico

L'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – presenta una crescita del MOL del 7,4%, raggiungendo i 200,0 milioni di euro rispetto ai 186,2 milioni di settembre 2018. La crescita è legata soprattutto ai maggiori ricavi per attività di allacciamento e somministrazione; queste ultime riflettono il risultato degli effetti tariffari previsti dall'Autorità per il periodo 2016-2019 e del riconoscimento delle premialità per la qualità contrattuale.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 25,4%.

Area ambiente

Nell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti – il Gruppo Hera ha consolidato ulteriormente la propria leadership, grazie anche a un parco impiantistico all'avanguardia con soluzioni a 360° a supporto dell'economia circolare e importanti performance nel campo della raccolta differenziata, che passa dal 61,4% dei primi nove mesi del 2018 al 63,4% dell'analogo periodo dell'anno in corso.

Il MOL al 30 settembre 2019 sale a 192,0 milioni di euro, rispetto ai 188,2 milioni al 30 settembre 2018, con un aumento del 2,0%, realizzato prevalentemente nel terzo trimestre. Questo andamento positivo – a piena compensazione dei minori ricavi per il calo dei volumi trattati – è stato sostenuto, tra gli altri fattori, dalle dinamiche dei prezzi sui trattamenti dei rifiuti speciali e industriali, dal contributo di Aliplast e dalle nuove strutture, come l'impianto di trattamento rifiuti inaugurato a Cordenons (PN) e l'innovativo impianto per la produzione di biometano a Sant'Agata Bolognese (BO), entrati progressivamente a pieno regime. I hanno beneficiato inoltre delle acquisizioni di Cosea Ambiente, con l'annessa discarica di Gaggio Montano (BO), e Pistoia Ambiente. In direzione di un maggiore efficientamento vanno, inoltre, la fusione di Waste Recycling in Herambiente Servizi Industriali, che è diventata così la più grande realtà italiana per la gestione dei rifiuti industriali, e Aliplast, che continua a registrare una crescita con lo sviluppo del mercato e l'estrazione di sinergie da integrazione.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 24,4%.

Area energia elettrica

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica – passa dai 133,2 milioni dei primi nove mesi del 2018 ai 129,1 milioni del 30 settembre 2019. Il risultato è maggiormente apprezzabile alla luce degli effetti della nuova gara di salvaguardia per il 2019-2020, in cui l'alta competitività ha imposto prezzi inferiori al biennio precedente. Tali effetti sono stati quasi pienamente compensati dai maggiori volumi venduti e dai maggiori ricavi, nonché dal contributo positivo delle attività di trading e produzione di energia elettrica.

Importante la crescita del numero dei clienti, pari a 132.400 unità, in salita del 12,7% sullo stesso periodo del 2018, soprattutto grazie alle attività di sviluppo commerciale nel mercato libero. Al 30 settembre 2019, i clienti sono arrivati a sfiorare quota 1,2 milioni.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 16,4%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Moroni, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione sono a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale e sul sito internet www.gruppohera.it.

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2019, non soggetti a revisione contabile.

Conto economico (mln €)	set-19	Inc. %	set-18	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	5.063,2		4.348,4		+714,8	+16,4%
Altri ricavi operativi	366,7	7,2%	321,1	7,4%	+45,6	+14,2%
Materie prime e materiali	(2.504,9)	-49,5%	(1.966,6)	-45,2%	+538,3	+27,4%
Costi per servizi	(1.698,4)	-33,5%	(1.529,2)	-35,2%	+169,2	+11,1%
Altre spese operative	(45,6)	-0,9%	(42,9)	-1,0%	+2,7	+6,3%
Costi del personale	(418,7)	-8,3%	(410,1)	-9,4%	+8,6	+2,1%
Costi capitalizzati	23,5	0,5%	28,0	0,6%	-4,5	-16,1%
Margine operativo lordo	785,8	15,5%	748,6	17,2%	+37,2	+5,0%
Amm.ti e Acc.ti	(380,3)	-7,5%	(372,2)	-8,6%	+8,1	+2,2%
Margine operativo netto	405,5	8,0%	376,5	8,7%	+29,0	+7,7%
Gestione Finanziaria	(67,1)	-1,3%	(65,5)	-1,5%	+1,6	+2,4%
Risultato prima delle imposte	338,4	6,7%	311,0	7,2%	+27,4	+8,8%
Imposte	(96,4)	-1,9%	(95,1)	-2,2%	+1,3	+1,4%
Risultato netto	242,0	4,8%	215,9	5,0%	+26,1	+12,1%
Risultato da special item	-	0,0%	4,8	0,1%	-4,8	-100,0%
Utile netto dell'esercizio	242,0	4,8%	220,7	5,1%	+21,3	+9,7%
Attribuibile a:						
Azionisti della Controllante	230,8	4,6%	208,7	4,8%	+22,1	+10,6%
Azionisti di minoranza	11,2	0,2%	11,9	0,3%	-0,7	-6,0%

Stato patrimoniale (mln €)	30-set-19	Inc. %	31-dic-18	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Attività immobilizzate nette	6.151,2	108,9%	5.905,1	108,7%	+246,1	+4,2%
Capitale circolante netto	109,6	1,9%	115,4	2,1%	(5,8)	(5,0)%
(Fondi diversi)	(610,0)	(10,8%)	(588,2)	(10,8%)	(21,8)	+3,7%
Capitale investito netto	5.650,8	100,0%	5.432,3	100,0%	+218,5	+4,0%
Patrimonio netto complessivo	2.910,1	51,5%	2.846,7	52,4%	+63,4	+2,2%
<i>Indebitamento netto a lungo</i>	2.846,5	50,4%	2.558,8	47,1%	+287,7	+11,2%
<i>Posizione netta a breve</i>	(105,8)	(1,9%)	26,8	0,5%	(132,6)	(494,8%)
Indebitamento finanziario netto	2.740,7	48,5%	2.585,6	47,6%	+155,1	+6,0%
Fonti di finanziamento	5.650,8	100,0%	5.432,3	100,0%	+218,5	+4,0%

press release

Bologna, 13 November 2019

Hera BoD 3Q 2019 results

The Group closed the first nine months of the year with particularly positive results, higher than expectations, and with the third quarter showing further improvement over the previous quarters. All main operating and financial figures showed growth, as did investments, with a special focus on innovation as a lever for development

Financial highlights

- Revenues at 5,063.2 million euro (increased by 16.4%)
- Ebitda at 785.8 million (increased by 5.0%)
- Net result at 242.0 million (increased by 12.1%)
- Net debt at 2,740.7 million, with Net debt/Ebitda reduced to 2.57x

Operating highlights

- Good contribution to growth coming from business areas, especially the gas, water and waste management sectors
- Positive results thanks to both internal growth and M&A
- Sharp increase in energy customers, now almost 2.65 million, more than triple the historical average

Today, the Hera Group's Board of Directors, chaired by Tomaso Tommasi di Vignano, unanimously approved the consolidated financial results at 30 September 2019, which shows particularly positive results and further improved the growth already seen in the previous quarters.

The trends seen over the first nine months of the year, which were higher than expected, reflected the Group's effective implementation of its Business plan to 2022, having already reached 42% of the expected 200 million euro growth in Ebitda, ahead of the projected timeline. Some strategic projects, including M&As to be concluded in the near future, will be included in the upcoming Business plan to 2023.

An excellent contribution came from internal growth, both in free market activities – which saw an increase in energy customers, now almost 2.65 million, and further expansion in the area of waste treatment – and regulated ones. The M&A operations carried out during the first nine months include the integrations of *ATR* in gas distribution and *CMV Energia e Impianti's* energy sales operations, both of which are companies operating in the Ferrara area, the acquisition of *Cosea Ambiente*, with the *Cosea Consorzio* landfill in the Tuscan-Emilian Apennine area, and *Pistoia Ambiente* in Tuscany. Furthermore, a definitive formalisation of the *Ascopiave* deal is underway, according to the timeline previously set out.

In general, the results for the first nine months confirm the Group's winning strategy, based on a business model that balances regulated and free market activities, and brings internal growth together with an eye towards M&A opportunities. Sustainability and innovation have proven to be increasingly important competitive levers underpinned higher amount of investments, focused on "circular economy model" and "resource regeneration", with the goal of creating value for the local area and all stakeholders.

Revenues increase to 5,063.2 million euro

In the first nine months of 2019, revenues came to 5,063.2 million euro, increased by 16.4% over the 4,348.4 million recorded at 30 September 2018, thanks to the contribution coming from all business areas. Trading operations and higher revenues and volumes sold in gas and electricity were particularly significant.

Ebitda rises to 785.8 million

Consolidated Ebitda at 30 September 2019 increased from 748.6 million euro to 785.8 (increased by 5.0%). This growth mainly came from the good performance seen in the Group's various business areas, especially the gas and water businesses. Positive results were also recorded in the waste treatment business.

Operating result and pre-tax profit up thanks to factors including financial operations

The operating result grew to 405.5 million euro, compared to the 376.5 seen at 30 September 2018 (increased by 7.7%), and pre-tax profit rose to 338.4 million compared to the 311.0 recorded one year earlier (increased by 8.8%). Financial income and expenses at the end of the first nine months of 2019 settled at 67.1 million euro, substantially in line with the figure seen at 30 September 2018.

Net result increases to 242.0 million (increased by 12.1%)

The net result at 30 September 2019 rose to 242.0 million euro (increased by 12.1%), compared to the 215.9 million seen at the same date one year earlier, while the Net profit post minorities increased to 230.8 million, compared to the 208.7 million recorded at 30 September 2018 (increased by 10.6%). These results benefitted from factors including an average tax rate that came to 28.5%, an improvement over the 30.1% seen in the same period of the previous year, thanks in particular to the Group's commitment to investing in technological and digital transformation, along the lines of Utility 4.0.

Over 343 million euro in investments and reduction in the Net debt/Ebitda ratio

At 30 September 2019, the Group's operating investments, including capital grants, amounted to 343.1 million euro, increased by 15.7% over the same date in 2018 and in line with the indications set out in the Business plan to 2022. Operating investments mainly involved interventions on plants, networks and infrastructures, furthering their development and resilience in order to better face the challenges coming from climate change. Investments also went to regulatory upgrading above all in the purification and sewerage area, in addition to gas distribution, with a large-scale gas smart meter installation.

These interventions also include Hera's increasing investments in the field of innovation: yesterday, at Paris' European Utility Week, the most important conference in the sector, *NexMeter* was launched, the innovative smart gas meter 4.0 created by the Hera Group alongside leading national and international partners and provided with advanced safety functions and technology. Thanks to investments coming to 45 million euro, the first 300,000 smart meters will be installed over the next three years.

At 30 September 2019, net debt came to 2,740.7 million euro, remaining basically stable, thanks to a cash flow that entirely financed the investments made, including those aimed at development, and the annual dividend payment. The change compared to the 2,585.6 million recorded at 31 December 2018 was mainly due to figurative debts booked in application of accounting standard IFRS16 and, to a lesser degree, the M&A operations carried out recently, which will contribute to growth in results in the fourth quarter as well. Financial leverage reduced, with the net debt/Ebitda ratio coming to 2.57x, compared to the 2.62x seen at 30 September 2018.

Gas

Ebitda for the gas business – which includes services in natural gas distribution and sales, district heating and heat management – came to 239.8 million euro at 30 September 2019, increased by 7.9% over the same period in the previous year, in terms of both revenues and volumes sold. These results were obtained thanks to a larger amount of trading activities and the market expansion in the *default* and *last resort* supply services. A very significant rise was seen in gas customer base – almost 1.5 million overall, at the end of the third quarter of 2019 – with growth coming to 52,400 (increased by 3.7%) compared to the same period in the previous year, mainly due to the consolidation of the companies *Sangrosvizi* and *CMV Servizi*, new customers in the default and last resort markets and marketing initiatives.

The gas area accounted for 30.5% of Group Ebitda.

Water

The water business – which includes aqueduct, purification and sewerage services – showed a 7.4% growth in Ebitda, which reached 200.0 million euro, compared to the 186.2 million seen in September 2018. This growth was caused above all by higher revenues for new connections and supply; the latter reflected the results of the tariffs introduced by the Authority for the period from 2016 to 2019 and bonuses for contract quality.

The integrated water cycle business accounted for 25.4% of Group Ebitda.

Waste management

In the waste management business – which includes services in waste collection, treatment, recovery and disposal – the Hera Group further consolidated its leadership, with a set of avant-garde plants that offers solutions across the board and supporting the evolution of activities towards “circular economy model”. Important results were also reached in sorted waste, which went from 61.4% in the first nine months of 2018 to 63.4% in the same period of the current year.

At 30 September 2019, Ebitda rose to 192.0 million euro, showing a 2.0% increase over the 188.2 million seen at 30 September 2018, mostly achieved in the third quarter. This positive trend – which fully offset lower revenues due to a drop in volumes treated – was sustained among other things by trends in prices for special and industrial waste treatment, the contribution coming from *Aliplast* and new structures such as the waste treatment plant inaugurated in Cordenons (PN) and the innovative biomethane production plant in Sant’Agata Bolognese (BO), both having progressively become fully operational. These results furthermore benefitted from the acquisitions of *Cosea Ambiente*, including the landfill in Gaggio Montano (BO), and *Pistoia Ambiente*. As regards the higher efficiency reached, moreover, also note the merger of *Waste Recycling* into *Herambiente Servizi Industriali*, which thus became Italy’s largest company involved in industrial waste management, and *Aliplast*, which continued to show growth through market development and the extraction of synergies through integrations.

The waste management business accounted for 24.4% of Group Ebitda.

Electricity

Ebitda for the electricity business – which includes services in electricity generation, distribution and sales – went from 133.2 million in the first nine months of 2018 to 129.1 million at 30 September 2019. This result is even more appreciable considering the effects of the new tender for 2019-2020 safeguarded services, in which a high degree of competition led to lower prices than the previous two-year period. This factor was almost entirely offset by higher volumes sold and higher revenues, as well as the positive contribution coming from activities in electricity trading and generation.

Significant growth was also seen in the number of customers, which came to 132,400, up 12.7% over the same period in 2018, thanks above all to marketing initiatives in the free market area. At 30 September 2019, customers amounted to almost 1.2 million.

The electricity business accounted for 16.4% of Group Ebitda.

The manager responsible for drafting the company’s accounting statements, Luca Moroni, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in the present press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.

The third-quarter management report and related materials are available to the public at Company Headquarters and on the website www.gruppohera.it.

Unaudited extracts from the Intermediate Management Report at 30 September 2019 are attached.

Profit & Loss (m€)	30/09/19	Inc. %	30/09/18	Inc. %	Ch.	Ch. %
Sales	5,063.2		4,348.4		+714.8	+16.4%
Other operating revenues	366.7	7.2%	321.1	7.4%	+45.6	+14.2%
Raw material	(2,504.9)	(49.5%)	(1,966.6)	(45.2%)	+538.3	+27.4%
Services costs	(1,698.4)	(33.5%)	(1,529.2)	(35.2%)	+169.2	+11.1%
Other operating expenses	(45.6)	(0.9%)	(42.9)	(1.0%)	+2.7	+6.3%
Personnel costs	(418.7)	(8.3%)	(410.1)	(9.4%)	+8.6	+2.1%
Capitalisations	23.5	0.5%	28.0	0.6%	(4.5)	(16.1%)
Ebitda	785.8	15.5%	748.6	17.2%	+37.2	+5.0%
Depreciation and provisions	(380.3)	(7.5%)	(372.2)	(8.6%)	+8.1	+2.2%
Ebit	405.5	8.0%	376.5	8.7%	+29.0	+7.7%
Financial inc./(exp.)	(67.1)	(1.3%)	(65.5)	(1.5%)	+1.6	+2.4%
Pre tax profit	338.4	6.7%	311.0	7.2%	+27.4	+8.8%
Tax	(96.4)	(1.9%)	(95.1)	(2.2%)	+1.3	+1.4%
Net profit	242.0	4.8%	215.9	5.0%	+26.1	+12.1%
Special items	-	0.0%	4.8	0.1%	(4.8)	(100.0%)
Net profit	242.0	4.8%	220.7	5.1%	+21.3	+9.7%
Attributable to:						
Shareholders of the Parent Company	230.8	4.6%	208.7	4.8%	+22.1	+10.6%
Minority shareholders	11.2	0.2%	11.9	0.3%	(0.7)	(6.0%)

Balance Sheet (m€)	30/09/19	Inc. %	31/12/18	Inc. %	Ch.	Ch. %
Net fixed assets	6,151.2	108.9%	5,905.1	108.7%	+246.1	+4.2%
Working capital	109.6	1.9%	115.4	2.1%	(5.8)	(5.0%)
(Provisions)	(610.0)	(10.8%)	(588.2)	(10.8%)	(21.8)	+3.7%
Net invested capital	5,650.8	100.0%	5,432.3	100.0%	+218.5	+4.0%
Net equity	2,910.1	51.5%	2,846.7	52.4%	+63.4	+2.2%
Long term net financial debt	2,846.5	50.4%	2,558.8	47.1%	+287.7	+11.2%
Short term net financial debt	(105.8)	(1.9%)	26.8	0.5%	(132.6)	(494.8%)
Net financial debts	2,740.7	48.5%	2,585.6	47.6%	+155.1	+6.0%
Net invested capital	5,650.8	100.0%	5,432.3	100.0%	+218.5	+4.0%